



Accompagnatori Escursionismo SAT-CAI e Sezione SAT di Mori

Lezione aggiornata al 1 Gennaio 2018



IN QUESTA LEZIONE PARLIAMO DI...

CIASPOLE

RAMPONCINI



PASTONCINI



ZAINO e VESTIARIO



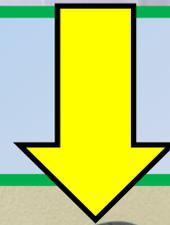
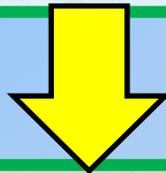
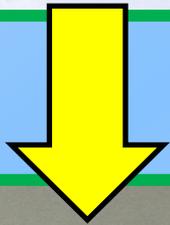
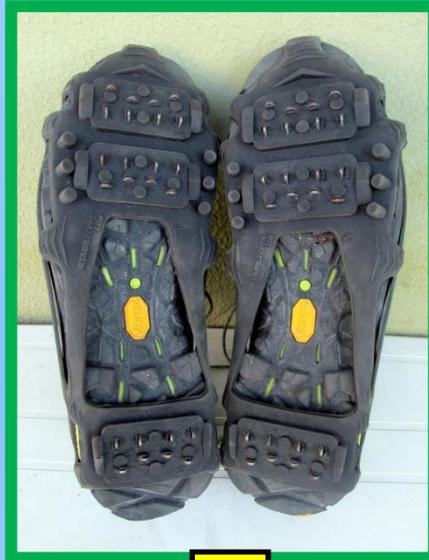
METEO



INFORMAZIONI



Tipi di RAMPONCINI da NEVE



RAMPONCINI da NEVE più usati



Mettere gli scarponi per andare con i ramponcini.

Nell'acquistare i ramponcini, controllare la misura adatta agli scarponi.

Esempio: 38-41(M) --- 41-44 (L)

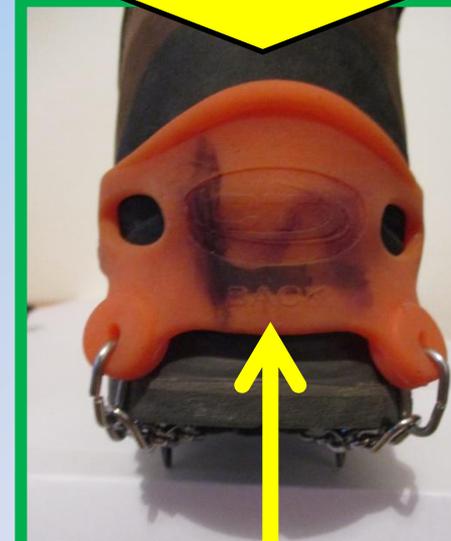
Possibilmente mettere ramponcini in acciaio e che abbiano 12 punte.

Anteriore
dello scarpone
Puntale

Posteriore
dello scarpone
Contrafforte



27/12/2017



27/12/2017

5 punte anteriori "puntale"



2 punte "interne"

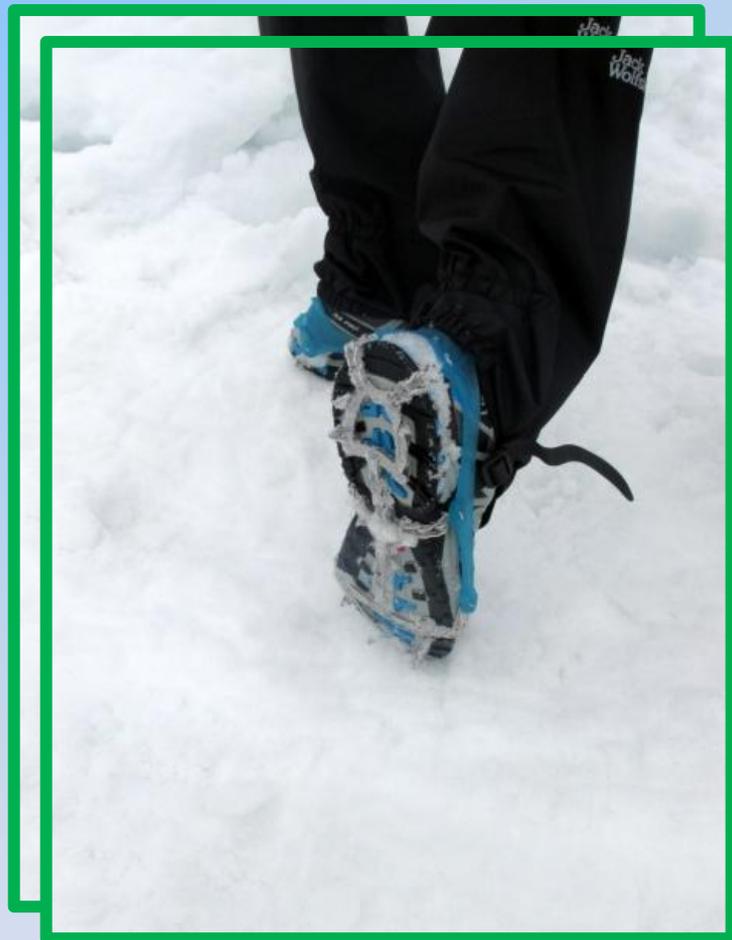
5 punte posteriori "tacco"

06/01/

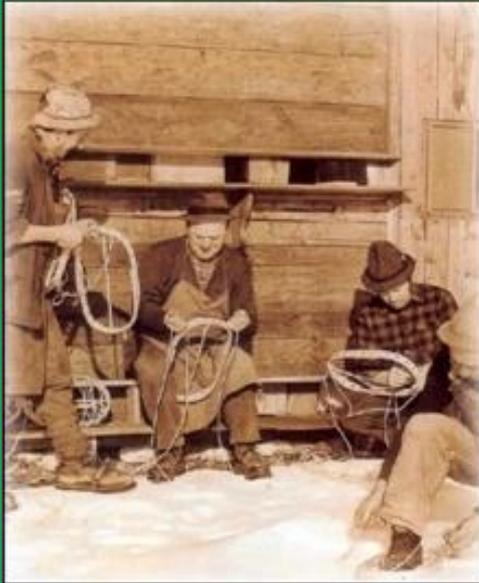
RAMPONCINI da NEVE

Da usare su percorsi di tratti ghiacciati o innevati molto semplici.

ATTENZIONE ! Non usare su ghiacciai e su forti pendii.



Le CIASPOLE



La struttura

1. Materiale non deteriorabile
2. Struttura forte-leggera
3. Rampone anteriore
4. Chiodi sulla base
5. Alzatacco e blocca tacco
6. Attacco libero
7. Blocco scarpone



CIASPOLA e SCARPONE - tsl



blocco scarpone



blocco puntale e scarpone



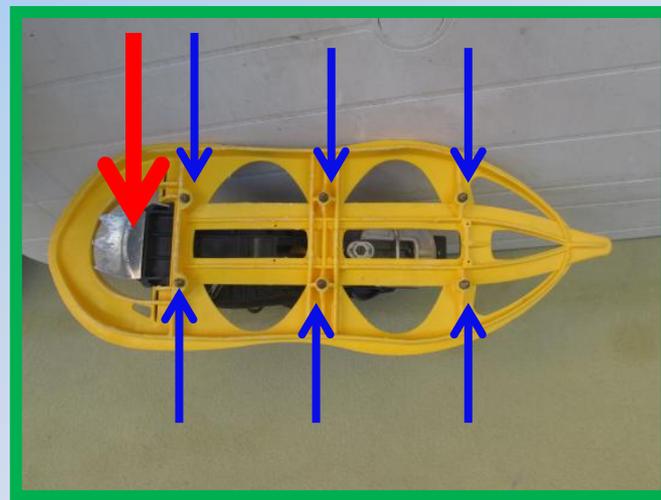
blocco contrafforte dello scarpone



sblocco alza tacco



alza tacco



1 rampone e 6 punte

CIASPOLA e SCARPONE - tsl
outdoor SYMBIOZ



blocco scarpone



**blocco puntale e
scarpone**



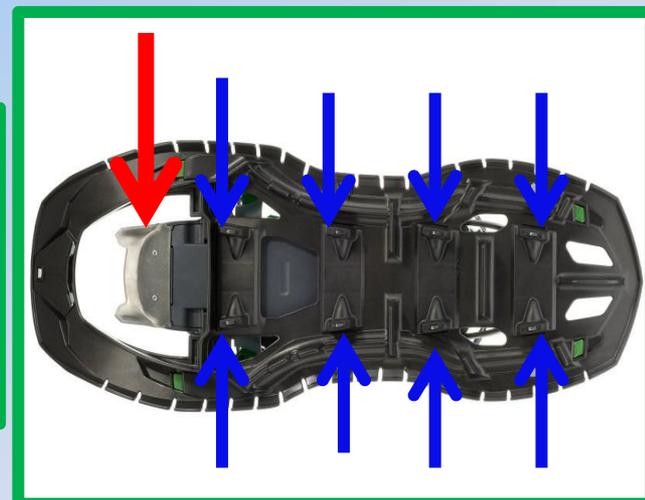
**blocco contrafforte
dello scarpone**



sblocco tacco e alza tacco



linea della ciaspola



1 rampone e 8 punte

CIASPOLA e SCARPONE - inoox



blocco scarpone



blocco puntale dello scarpone



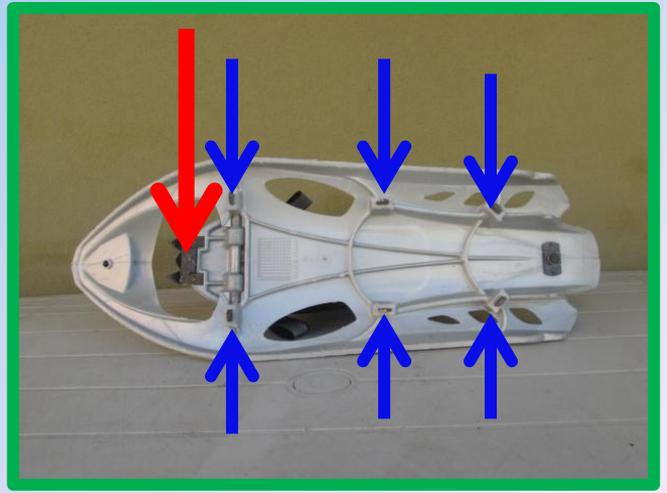
blocco contrafforte dello scarpone



sblocco alza tacco



alza tacco



1 rampone e 6 punte

CIASPOLA e SCARPONE -tubbs



blocco scarpone



blocco puntale dello scarpone



blocco contrafforte dello scarpone



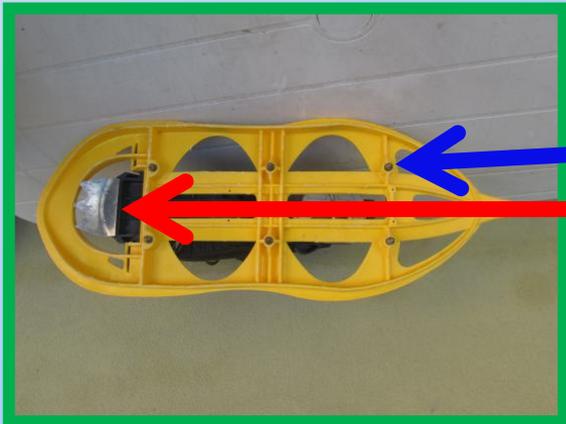
sblocco alza tacco



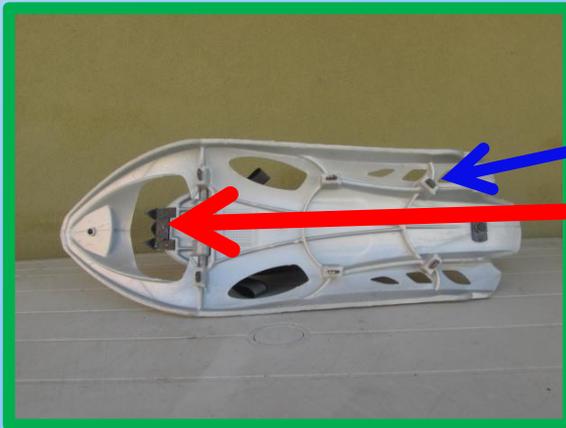
alza tacco



1 rampone e 2 lamine



Il rampone di questo tipo di ciaspola non si usura, si usano invece le 6 punte.



Il rampone di questo tipo di ciaspola non si usura, e nemmeno le 6 punte.



Il rampone di questo tipo di ciaspola non si usura, e nemmeno le 2 lamine.

**Ciaspola grande per peso
persona superiore 100 kg**



**Ciaspola piccola per peso
persona meno di 50-60 kg**



**Ciaspola grande per peso
persona superiore 80 kg**



**Ciaspola grande per peso
persona superiore 70 kg**



**Ciaspola per peso persona
45-120 kg**



**Ciaspola grande per peso
persona superiore 70 kg**



Mettere lo scarpone per andare con le ciaspole.

SCARPONE



**In pianura, in salita,
in discesa, sbloccare i blocca
tacco.**

Usare alza tacco solo su forti pendenze (salita)



ATTENZIONE!

L'alza tacco, non è obbligatorio su forti pendenze, ma evita al ciaspolatore molta fatica, quindi meglio usarlo.



Ciaspole sullo Zaino.

Attenzione!

Nel tratto che non si usano, sullo zaino vanno agganciate le ciaspole.

Le tre seguenti slide evidenziano un agganciamento pericoloso

In questa slide, le ciaspole sullo zaino, sono collocate orizzontalmente e possono danneggiare chi ci sta vicino

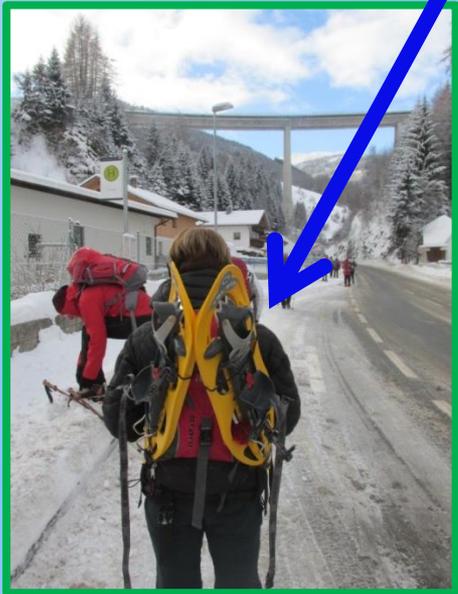


Nelle slide di **centro** e di **destra** i chiodi delle ciaspole sono esterni e possono danneggiare chi ci sta vicino



Ciaspole sullo Zaino

Queste slide, evidenziano un buon agganciamento: le ciaspole sono sui lati dello zaino e i chiodi sono rivolti all'interno.



Informazione finale
Molti zaini hanno delle fettucce per bloccare le ciaspole.



Bastoncini: Anche con le ciaspole le mani non vanno inserite nelle fettucce dei bastoncini perchè non sarebbero libere e in caso di caduta il rischio di ferirsi sarebbe maggiore.



Consiglio non farlo



OK



OK

Le Rondelle dei bastoncini devono essere grandi per non sprofondare nella neve.



Rondelle grandi nei bastoncini sulla neve



SI

NO

Le Ghetto

Le ghette da neve sono indumenti che vengono indossati per evitare che la neve entri nello scarpone quando si affonda.



spazio di pausa fra le lezioni

Lo ZAINO per una CIASPOLADA



Lo Zaino: è un elemento fondamentale dell'equipaggiamento per un ciaspolatore.

Per la ciaspolada di un giorno è consigliato uno zaino fino a 35 litri. Lo zaino è come una casa che ognuno di noi si porta con sé dove è contenuto l'indispensabile.



Il Vestiario per cambiarsi: mutande, canottiera, calzetti, maglietta, pantalone, giaccavento, copricapo, guanti.

Altri accessori: Occhiali, Crema solare e Burro cacao.



I Viveri al sacco: frutta secca, banana, noci, mandorle, cioccolato, canditi, pasta di mandole, crema di castagne, olive, destrosio, zollette di zucchero.



Le Bevande: nella thermos, thè caldo.



Mezzi tecnici: per prevenire improvvisi cambiamenti atmosferici: copri zaino, carta topografica della zona, matita e foglio di carta, altimetro e bussola, o GPS, cellulare in una tasca al caldo.

Cerotti e Disinfettante.

Ramponcini.



il **Vestiario** usato in una **Ciaspolada** deve essere a **Cipolla**



1° strato, (**mutande**, **canottiere**, **calzetti**) sono gli indumenti al contatto con la pelle. Devono essere leggeri e porosi che permettano di conservare il calore vicino al corpo e nello stesso tempo filtrare il sudore portandolo verso l'esterno.



2° strato, (**magliette** e **pantaloni**) hanno il compito di mantenere costante la temperatura corporea, devono essere costituiti da tessuti di densità.



3° strato, (**giacche anti vento**) è quello a diretto contatto con gli agenti esterni. Deve essere sufficientemente spesso da formare una barriera contro la dispersione di calore e prevenire la penetrazione degli agenti atmosferici quali, neve, vento, pioggia.



Scarponi, le calzature per una **ciaspolada** sono una componente fondamentale per l'equipaggiamento. Nell'acquisto si consiglia di non fare alcuna economia, nella scelta va considerata: robustezza, qualità delle finiture, capacità di traspirazione, termicità, confort.



Nello Zaino mettere la **borsa del primo soccorso** in cui portare cerotti di varie misure, garze, disinfettante, piccola forbice, benda elastica, busta di ghiaccio e **coperta isotermica o telo termico**.



Coperta Isotermica
2100 x 1600 mm.

CE 2 LATEX **Rescue Blanket - Couverture de Survie**
Rettungsdecke - Manta de Rescate

Foglio PET alluminizzato - Aluminium treated PET sheet
Feuille PET aluminisée - Alubeschichtete PE-Folie
Página PET aluminizada

APPLICAZIONI: Le proprietà di riflessione del materiale permettono di proteggere il corpo dai raggi calorici o di evitare la dispersione del calore dal corpo.
É consigliato l'uso in caso di **INCIDENTI, VENTO, PIOGGIA, LUOGHI SOLEGGIATI.**

ISTRUZIONI PER L'USO: Stendere la coperta sul corpo senza stringere, lasciando scoperto il volto.
Lato oro esterno per trattenere il calore; lato argento esterno per riflettere i raggi solari.

La coperta termica è formata da due strati, **uno dorato** ed uno **argentato**: la superficie dorata si lascia attraversare facilmente da calore e raggi solari, mentre quella argentata tende a rifletterli

Quindi:

In caso di trauma, ustione o ipotermia si rivolge la faccia di colore argento verso il paziente, in modo che la coperta abbia la funzione di mantenere all'interno il calore corporeo.



In caso di colpo di calore si lascia invece la faccia di colore argento esternamente rispetto al paziente, in modo che la coperta abbia la funzione di facilitare la dispersione del calore corporeo e di evitare che quello proveniente dall'esterno, soprattutto sotto forma di raggi solari, possa raggiungere la cute.

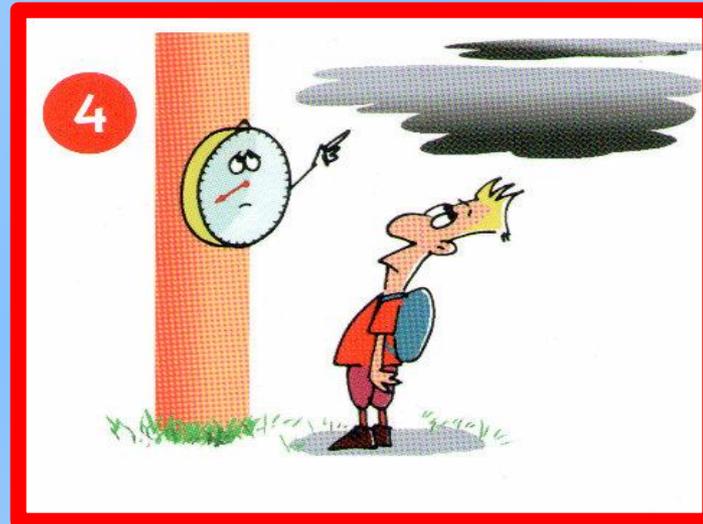


Nel zaino abbiamo messo tutto quello che ci serve?...
SI!



Ok, possiamo partire...?

NO, dobbiamo visionare il **METEO** del giorno della **Ciaspolada**.



POI...

MORI

Assenti
1 Km/h var
Umidità 77%
T. perc. 14.0°

Previsioni h 18:00

Day	Weather Icon	Temp	Wind	Precip
Domani	☁	15° 5°	Assenti 5 Km/h SSO	
Dom 23	☁	13° 9°	2 mm (54%) 1 Km/h variabile	
Lun 24	☁	16° 10°	1 mm (48%) 1 Km/h variabile	
Mar 25	☁	17° 12°	2 mm (36%) 1 Km/h variabile	
Mer 26	☁	22° 12°	Assenti 3 Km/h variabile	
Gio 27	☀	22° 12°	Assenti 3 Km/h NNO	
Ven 28	☁	18° 11°	Assenti 3 Km/h variabile	
Sab 29	☀	20° 5°	Assenti 1 Km/h variabile	
Dom 30	☀	18° 9°	Assenti 1 Km/h variabile	

Visionare su AINEVA

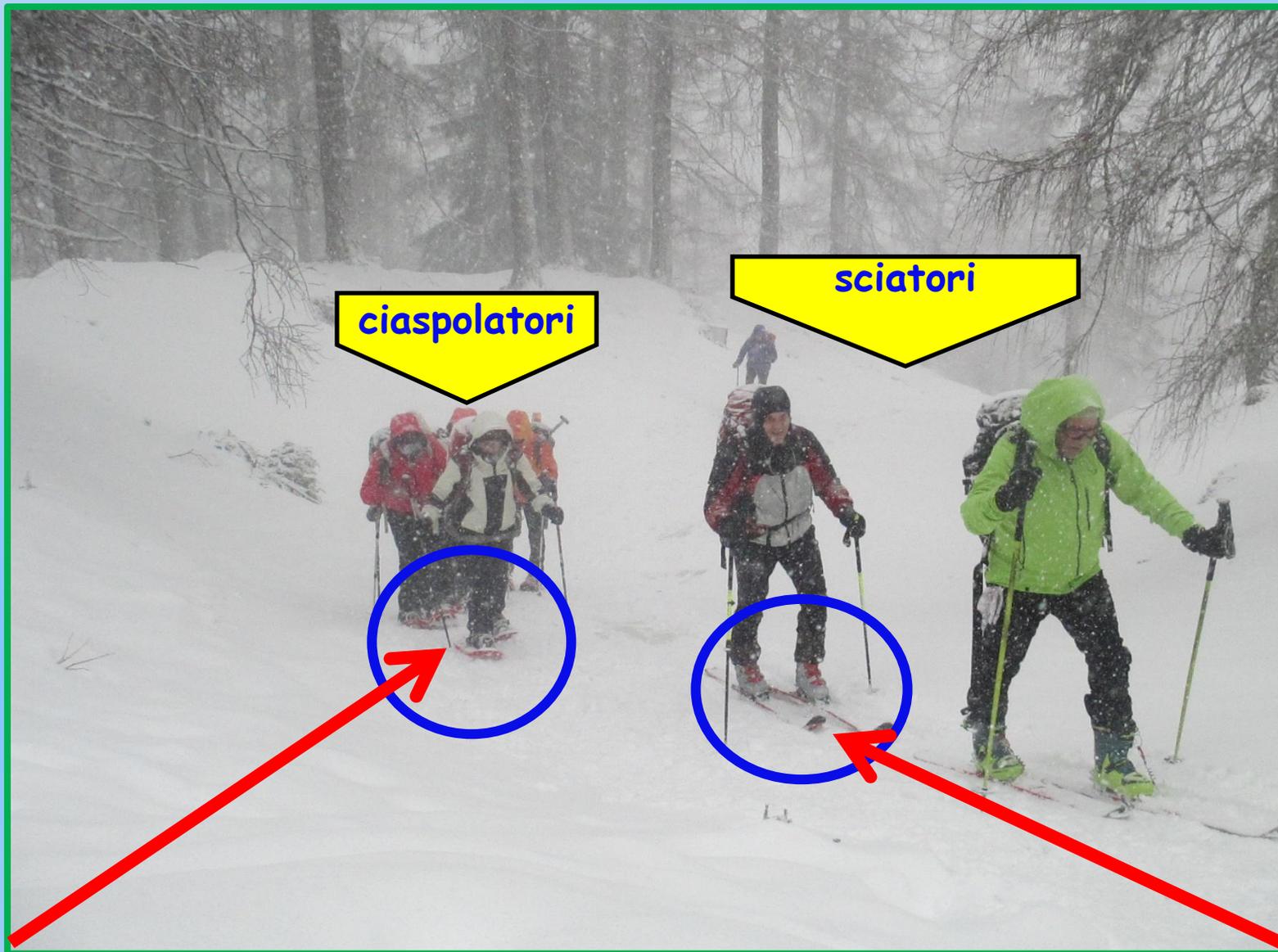
il Grado di Pericolo Valanghe

Scala di pericolo		Stabilità del manto nevoso	Probabilità di distacco di valanghe	
1	DEBOLE	Il manto nevoso è in generale ben consolidato oppure a debole coesione e senza tensioni.	Il distacco è generalmente possibile solo con un forte sovraccarico** su pochissimi pendii ripidi estremi. Sono possibili solo scaricamenti e piccole valanghe spontanee.	VERDE
2	MODERATO	Il manto nevoso è moderatamente consolidato su alcuni pendii ripidi*, per il resto è ben consolidato	Il distacco è possibile soprattutto con un forte sovraccarico** soprattutto sui pendii ripidi indicati. Non sono da aspettarsi grandi valanghe spontanee.	GIALLO
3	MARCATO	Il manto nevoso presenta consolidamento da moderato a debole su molti pendii ripidi.	Il distacco è possibile con un debole sovraccarico** soprattutto sui pendii ripidi indicati. In alcune situazioni sono da aspettarsi valanghe spontanee di media grandezza e, in singoli casi, anche di grandi valanghe.	OCRA
4	FORTE	Il manto nevoso è debolmente consolidato sulla maggior parte dei pendii ripidi*.	Il distacco è probabile già con un debole sovraccarico** su molti pendii ripidi. In alcune situazioni sono da aspettarsi molte valanghe spontanee di media grandezza e, talvolta, anche grandi valanghe.	ROSSO
5	MOLTO FORTE	Il manto nevoso è in generale debolmente consolidato e per lo più instabile	Sono da aspettarsi molte grandi valanghe spontanee, anche su terreno moderatamente ripido.	

S
H
G
N
Z
H
T
C
A
T
O

spazio di pausa fra le lezioni

INFORMAZIONI



ciaspolatori

sciatori

**Il capo gita della ciaspolada dovrà essere un
ciaspolatore e non uno sciatore...**

CIASPOLATE e SCIALPINISMO

Scialpinista, già arrivato.



Ciaspolatore, aspetta arrivo...



**L'accompagnatore del gruppo
era un scialpinista!!!**

Il capo gita con l'aiuto di alcuni ciaspolatori inviterà il gruppo a mantenere le

DISTANZE DI SICUREZZA

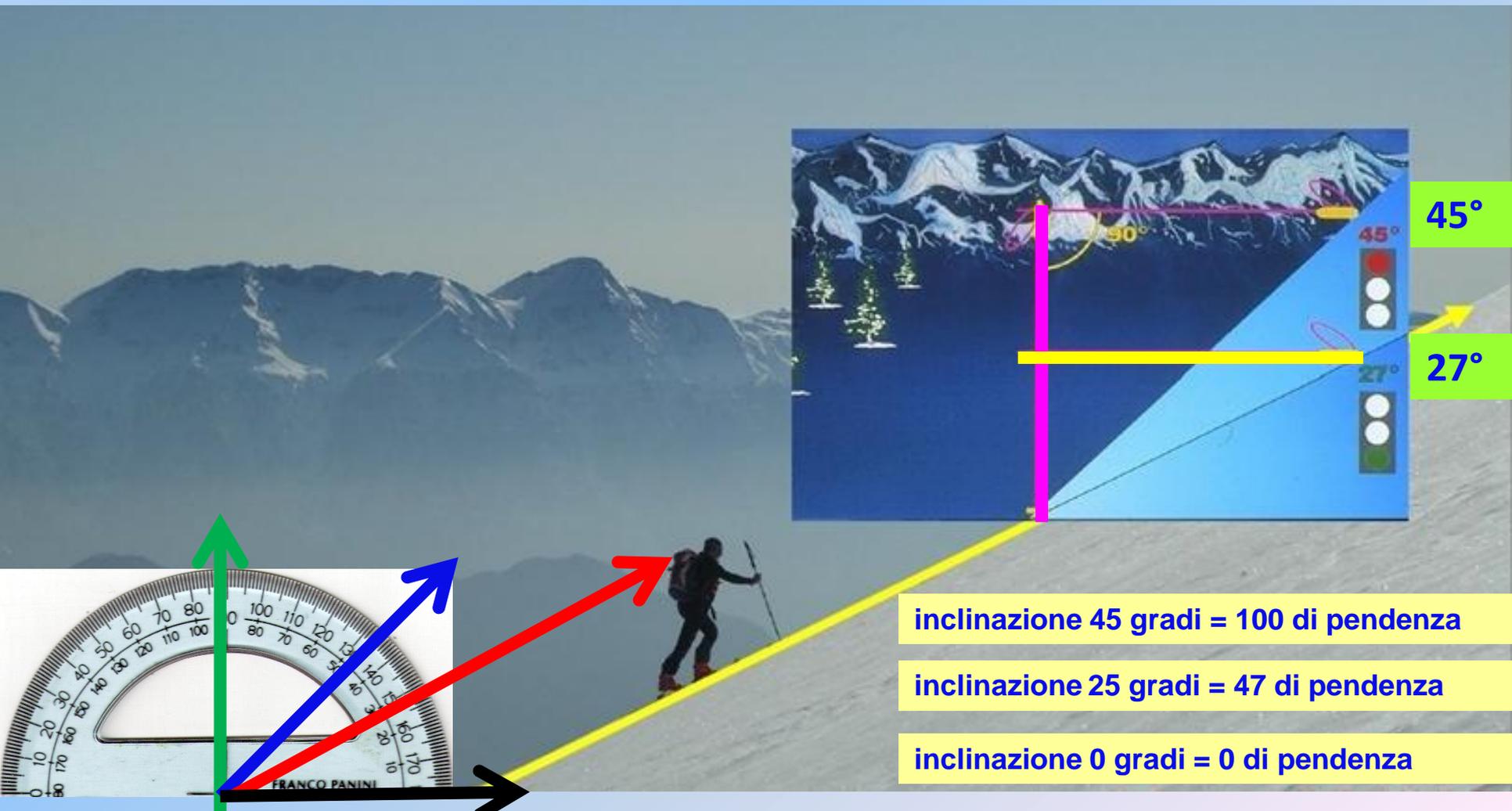


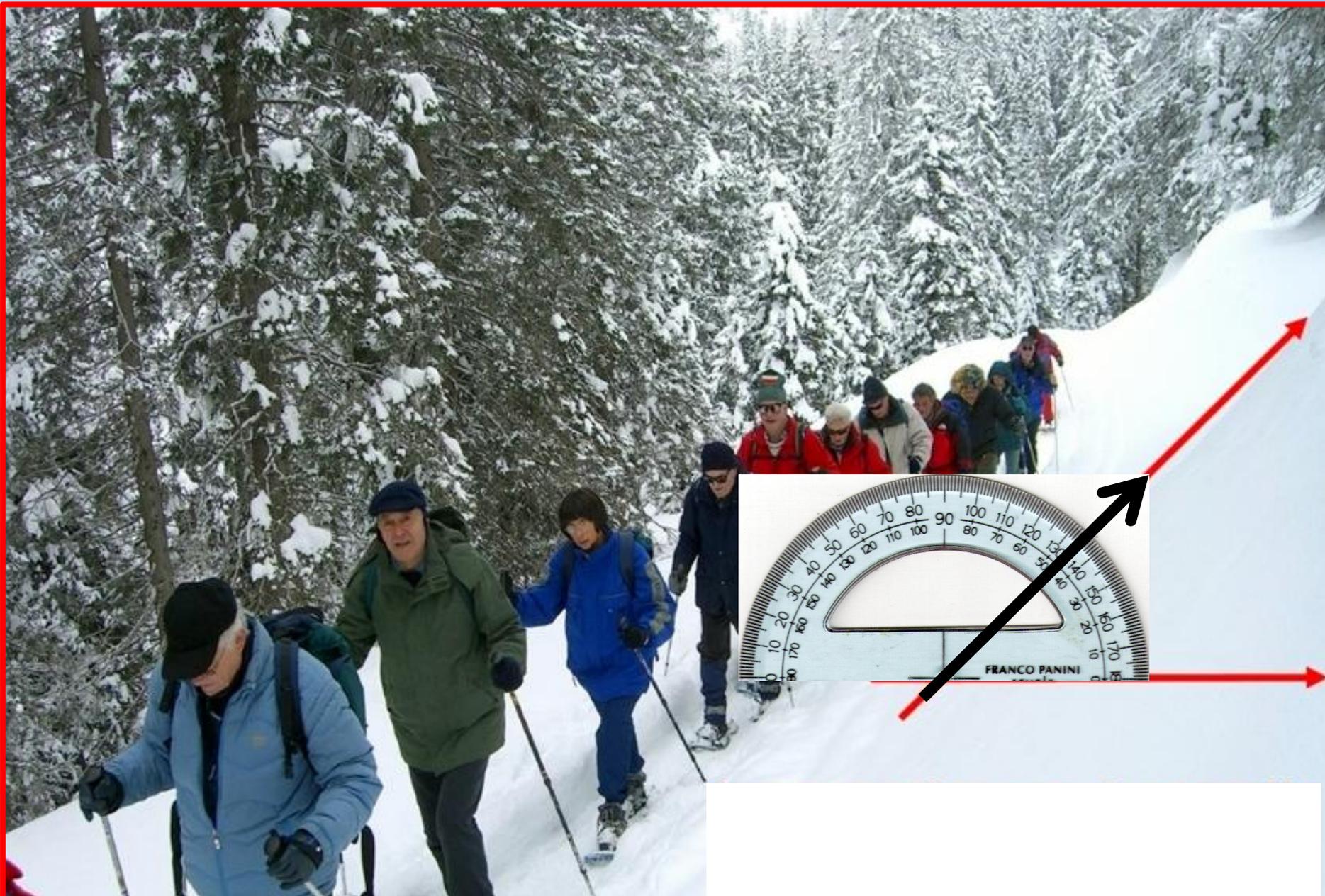
MA PERCHE' NO ?
E' così bello quel pendio ?



L'inclinazione della neve superiore a **27 gradi** provoca **valanghe e slavine**

Con i due bastoncini, uno in **Verticale**, l'altro in **Orizzontale** collocato a metà del **Verticale**, l'inclinazione è di **27 gradi**





mmm... siamo sicuri che questo pendio non è pericoloso ?

Le regole del 3X3

di Werner Munter

1)a- regola: la programmazione fatta a casa
se ben seguita può ridurre il rischio del 70 %, 

2)a- regola: la valutazione fatta sul posto
può ridurre ulteriormente il rischio del 20 %, 

3)a- regola : La valutazione del singolo pendio
può ridurre il rischio di un ulteriore 5 % 

La riduzione del rischio totale perciò può
raggiungere il 95 %, il 5% residuo non si può
eliminare 



Al mattino nella salita ad una cima
la neve è compatta e ghiacciata, il
rischio di slavine o valanghe è basso.

I ciaspolatori nel salire alla cima
mantengono sempre un discreto
spazio fra di loro così il rischio di
cedimento della neve è minore.

**Al pomeriggio nella discesa da una
cima,** la neve non è compatta, il
rischio di slavine o valanghe è alto.

I ciaspolatori soddisfatti di essere
arrivati in cima, scendono spesso
tutti assieme e ignorano il pericolo
che la neve può creare.



In una escursione notturna con le ciaspole un capo gita esperto effettuerà la...

SCELTA del **PERCORSO**

VALUTAZIONE del **METEO**

CONTROLLO del **GRUPPO**

"SCOPA" .. **SICURA!!!**



E che **TUTTI** abbiano il **frontalino** (e pile di riserva)

spazio di pausa fra le lezioni

ULTIME INFORMAZIONI

RICORDARSI:

Prima della partenza il responsabile della ciaspolada, nomina presentandole a tutti, delle persone esperte a:
collocarsi fra il gruppo ed una ad affettuare la "SCOPA" sicura.

A comunicare a tutti, che con le Ciaspole è Vietato attraversare o salire o scendere ai lati delle piste da sci.

Di rispettare comunicazioni, indicazioni e consigli che vengono impartiti dal responsabile.

Parlamento Italiano

Legge 24 dicembre 2003, n. 363

"Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport invernali da discesa e da fondo"

pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 3 del 5 gennaio 2004

Infine, un attento capo gita, mette nel proprio zaino anche queste cose, gli possono servire...

Cassetta pronto soccorso



Per riparare qualche ciaspola



Per accendere il fuoco

Frontalino



Una corda da 20 metri



In caso di un infortunio a una persona chiamare il 112

COSA FARE QUANDO ARRIVA L'ELICOTTERO

DUE BRACCIA ALZATE
SI ALLA RICHIESTA di AIUTO



UN BRACCIO SU ED UNO GIU
NO NON ABBIAMO BISOGNO di AIUTO

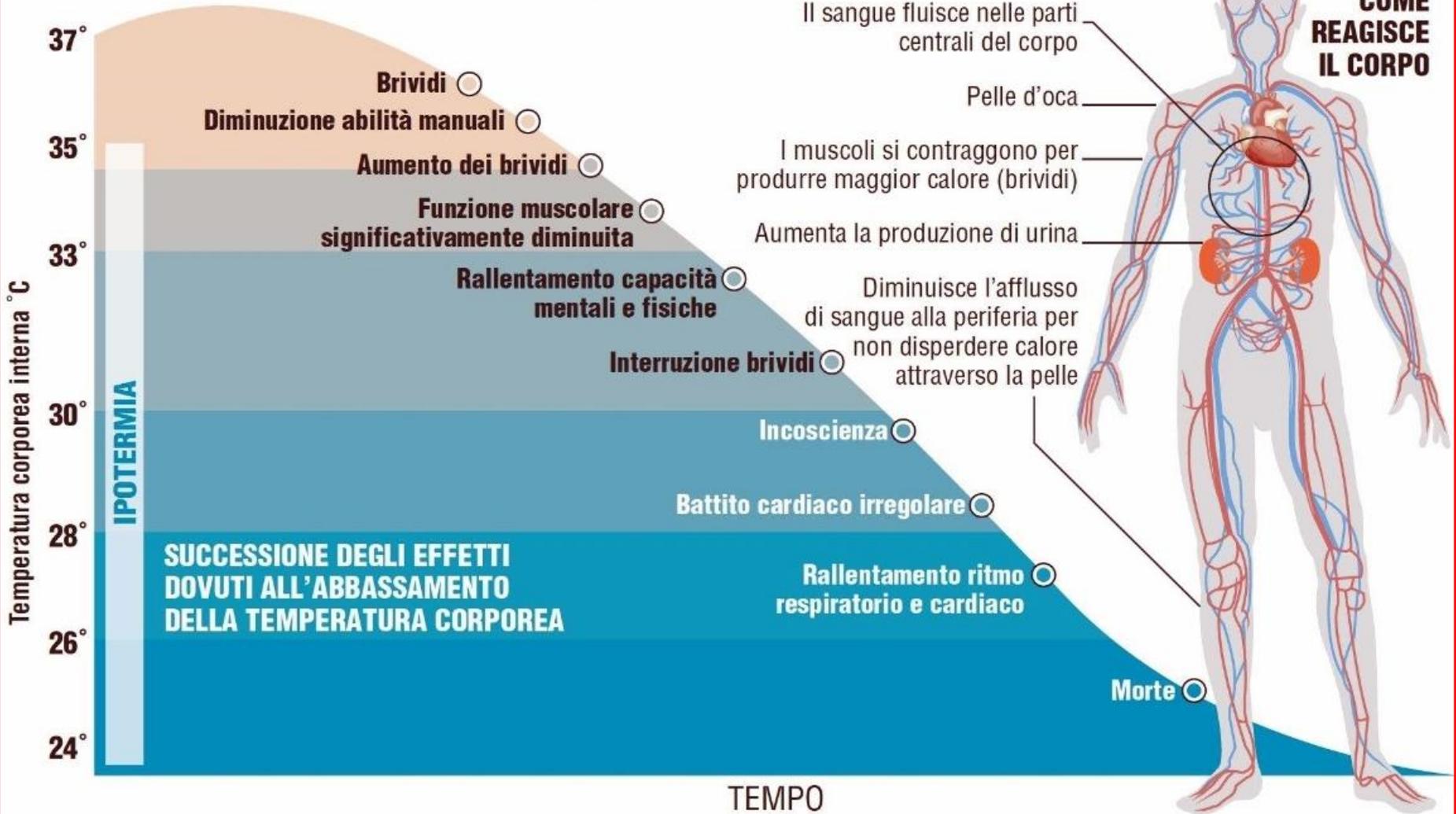


Direzione del vento

AREA DI ATTERRAGGIO

- **VALUTARE BENE LA POSIZIONE DEGLI OSTACOLI.**
- **PORSI CON IL VENTO ALLE SPALLE.**
- **A MONTE DELL' AREA DI ATTERRAGGIO.**
- **NON CAMBIARE POSIZIONE.**
- **AL PIU' METTETEVI IN GINOCCHIO.**
- **IL PILOTA HA SOLTANTO VOI COME RIFERIMENTO.**

Gli effetti del freddo sull'organismo



spazio di pausa fra le lezioni

Uso ARTVA - SONDA - PALA

Il Soccorso:

ATTENZIONE

Se in una **escursione**, **solo un escursionista è con l'ARTVA** e gli altri **compagni sono senza l'ARTVA** e nel momento della valanga questi rimane sommerso e nessuno nelle vicinanze è con l'ARTVA, **la sua ARTVA non serve a niente.**

Per trovare uno sommerso dalla neve con l'ARTVA, deve esserci un altro vicino con l'ARTVA.



Stiamo effettuando un'escursione con le ciaspole o con gli sci e vediamo cadere vicino a noi, una valanga o slavina.



Immediatamente dobbiamo visionare la fascia dove è caduta la valanga, per vedere se ci sono escursionisti emergere dalla neve.

Se ci sono, correre subito in soccorso ed estrarli dalla neve.

Non vediamo nessuno, ma pensiamo che possa esserci sotto qualche escursionista. Attiviamo la **PROCEDURA SOCCORSO**.

PROCEDURA SOCCORSO

Il gruppo di escursionisti non colpiti dalla valanga:

Nomina immediatamente un Coordinatore, nella persona più esperta del gruppo che ordina subito:

1° - **Uno del gruppo, a chiamare subito col cellulare il 112 e a restare collegato con il Soccorso.**

2° - **far chiudere a tutto il gruppo e ad altre persone vicinissime alla valanga l'ARTVA.**

3° - **Un altro del gruppo, a prendere subito il grosso del gruppo e portarlo distante dalla zona della valanga e in un posto sicuro.**

4° - **Due, tre del gruppo abbastanza esperti accende subito l'ARTVA in RICEZIONE e avviare immediatamente la ricerca della persona rimasta sotto la valanga (sommerso).**

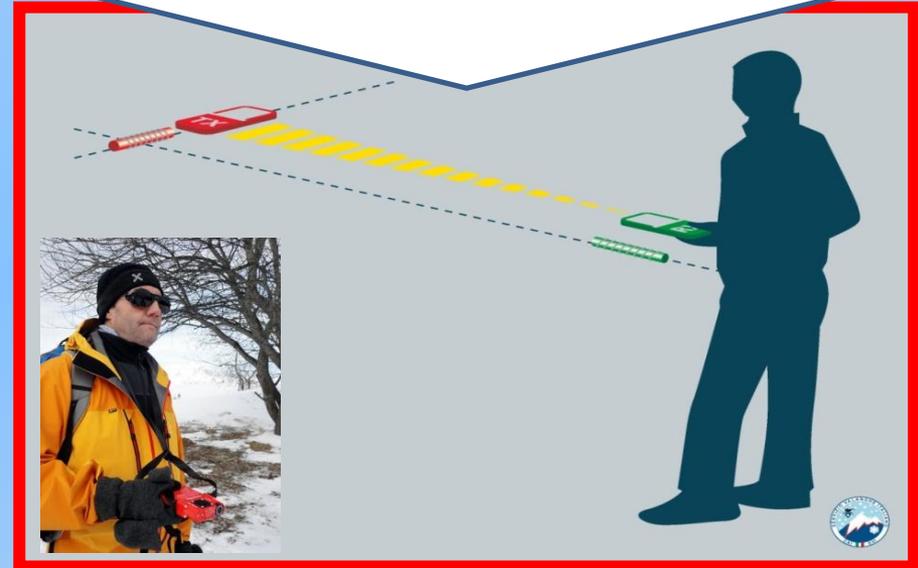
5° - **Tre, quattro del gruppo pronte con la SONDA, ad intervenire subito dopo che il (sommerso) è stato individuato dall'ARTVA.**

6° - **Due, tre del gruppo pronti con la PALA al recupero del (sommerso).**

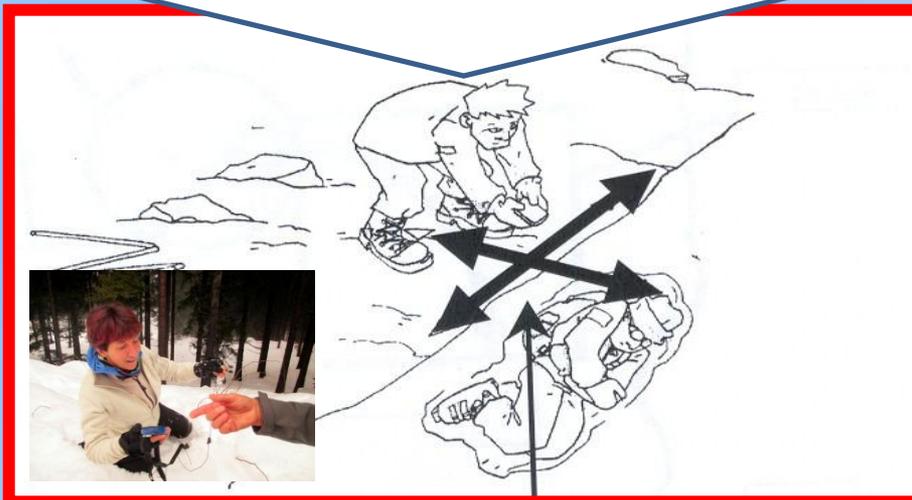
1 Zona della valanga, ci sono persone emergere dalla neve, **non ci sono**



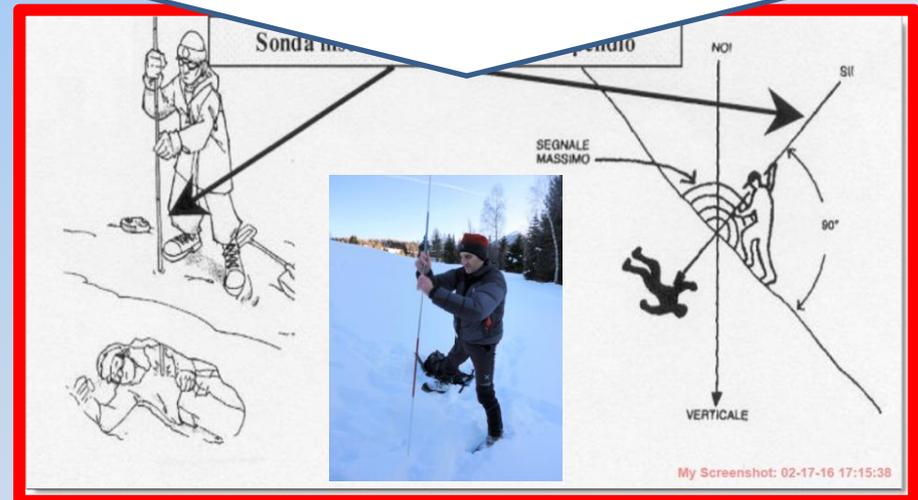
2 Iniziare subito la ricerca della persona con l'**ARTVA** in ricezione



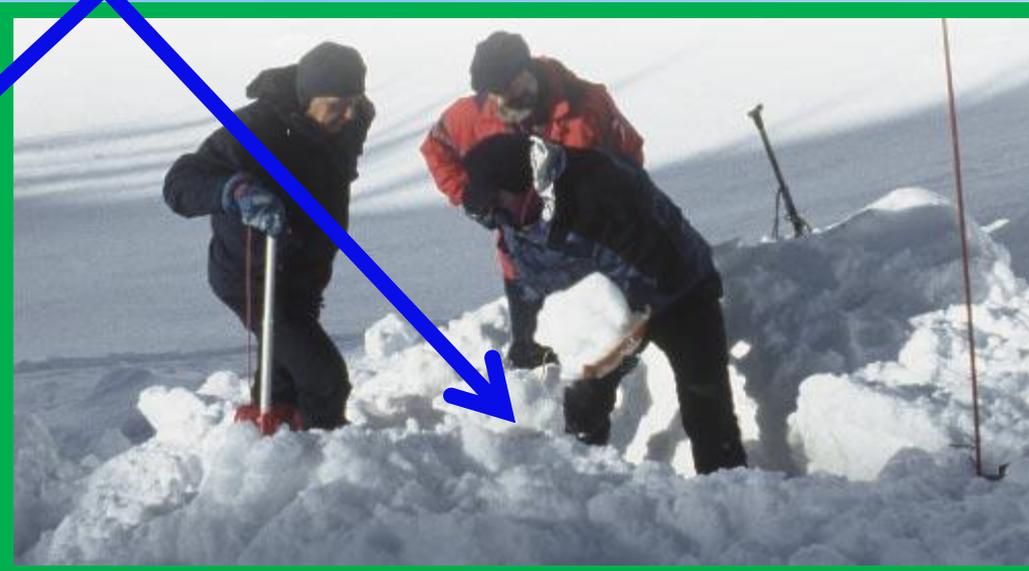
3 L'**ARTVA** con dei **BIP** segna dove si trova la persona sotto la neve



4 Immediatamente inizia la ricerca della persona con la **SONDA**



5 Stabilito il punto dove si trova la persona, inizio spostamento della neve con la **PALA**, per il recupero, liberando prima le vie respiratorie



ATTENZIONE!

Per il recupero di una persona travolta da valanga, i tempi di sopravvivenza sotto la neve, sono dai 10 ai 30 minuti.

Dal momento che si chiama il 112 e il Soccorso Alpino si attivi per la ricerca, passano circa 15-25 minuti...

Ma se noi possiamo anticipare i tempi di arrivo del Soccorso, forse possiamo salvare una vita umana...

Grazie per l'ascolto... Excelsior!